



Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.

Il monte Pasubio e le 52 gallerie della Grande Guerra



Se non sapete decidere se vi piace di più conoscere la storia oppure le scienze naturali, andate a fare un giro nelle Prealpi Venete. Il Monte Pasubio si trova nel cuore delle *Piccole Dolomiti* ed ha avuto un ruolo strategico durante la Grande Guerra, diventando “la montagna più accanitamente contesa fra tutte sul fronte alpino”.

La famosa “Strada delle 52 Gallerie”, costruita nel 1917 è una rete di strade, mulattiere e sentieri percorre il massiccio da ogni lato, con lunghi percorsi scavati nella roccia dai soldati, con il fine di consentire in ogni stagione il transito di uomini e salmerie al coperto dalla vista degli avversari verso la zona sommitale del Pasubio.

Ma di che cosa è fatto il Monte Pasubio? Chissà che fatica a scavare le gallerie! Il Pasubio, insieme ad altre montagne vicine, fa parte delle “Piccole Dolomiti”. Il nome già ci aiuta, in quanto richiama le loro sorelle maggiori, le Dolomiti, nome che deriva proprio da una roccia, la *dolomia*, che le costituisce e a cui si aggiunge l’aggettivo “piccole” per la loro altitudine inferiore.

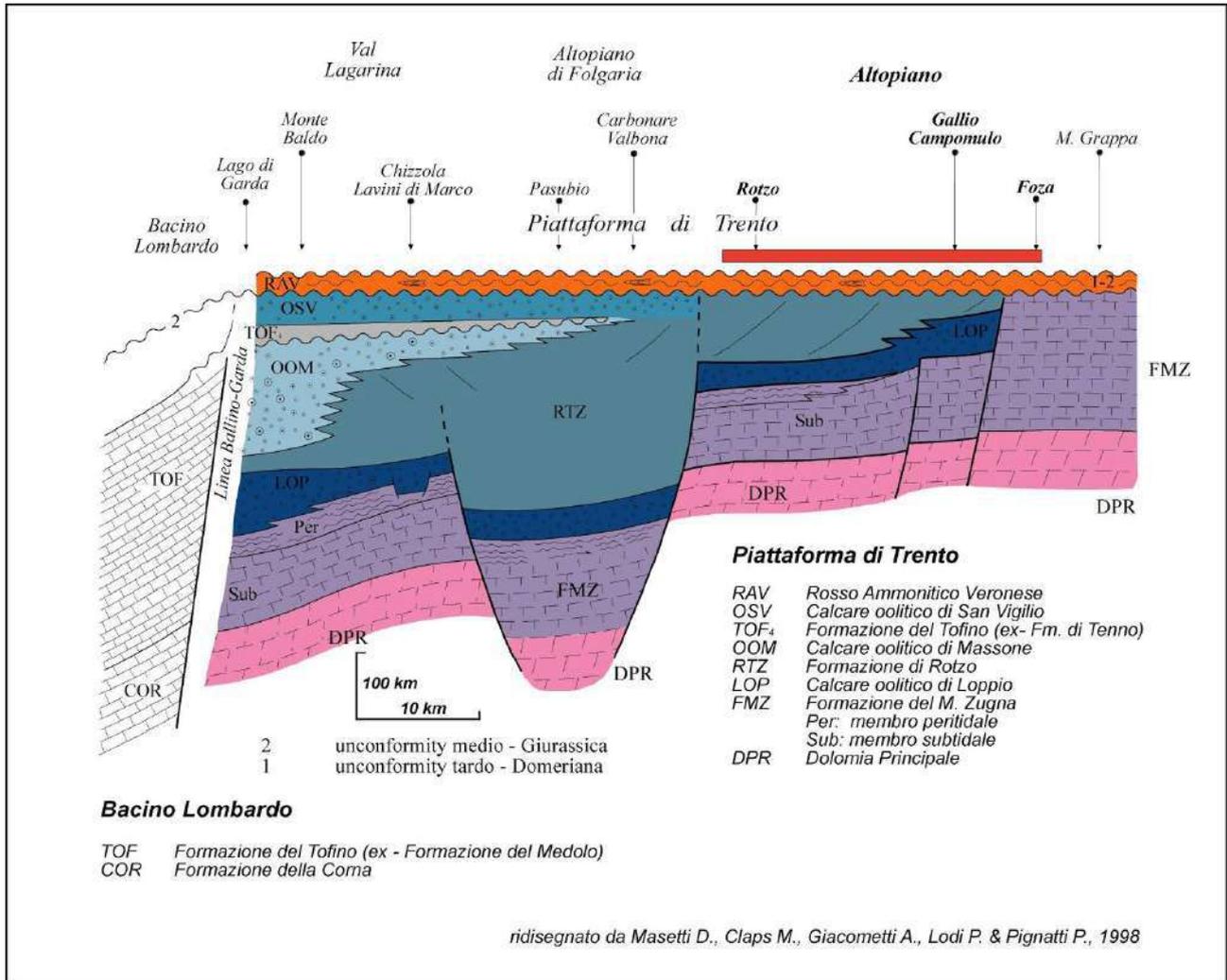


Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.



Questi rilievi sono a carattere prettamente dolomitico, caratterizzato dalla presenza di guglie, pareti e ripide gole e si estendono da sudest a nordovest per una lunghezza di circa 30 km.



Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.



Le rocce che si vedono lungo il percorso possono sembrare tutte uguali, ma se ci fermiamo in alcuni punti possiamo notare sfumature di colore diverso e fratture di dimensioni degli strati completamente differenti! Alcune fratture sono molto vicine tra loro e altre invece raggiungono distanze qualche metro! Le vegetazione, ci aiuta sempre in questi casi e osservandola mentre camminiamo riusciamo a capire che l'ambiente sta cambiando a mano a mano che si sale verso la quota.

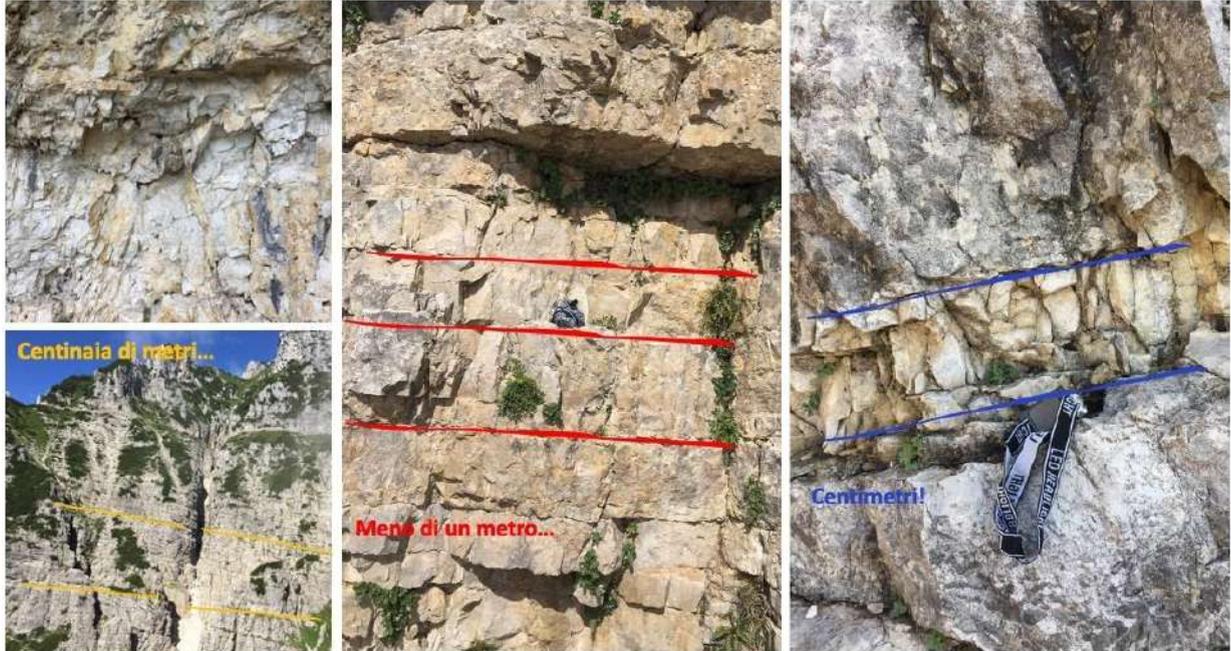


Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.



Alcune informazioni per partire all'avventura!

Punto di partenza della Strada presso il monumentale ingresso a Bocchetta Campiglia,
appena sopra Passo Xomo.



Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.



Da qui, la straordinaria opera di ingegneria militare, attraverso 52 gallerie di diversa lunghezza (sono un totale di 6.300 m, di cui 2.300 in galleria), permette di raggiungere a piedi in circa 2-3 ore le Porte del Pasubio, con un dislivello di 750 m, fino al Rifugio dedicato al Generale Achille Papa, che ha combattuto e ha resistito contro l'offensiva austro ungarica restando sul fronte per oltre 12 mesi (senza mai riposarsi)!

Per tornare indietro e cambiare percorso si può percorrere la Strada degli Scarubbi, ardita opera dei genieri italiani, percorsa solo di notte durante la guerra da uomini e mezzi, perché completamente in vista all'avversario.



Associazione
NOVA APS

www.nova-aps.it
info@nova-aps.it



Quest'opera è distribuita con Licenza
Creative Commons Attribuzione - Non
commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
Internazionale.



Un po' di ricerca in rete:

<http://www.ecomuseograndeguerra.it/veneto/>

<http://www.venetograndeguerra.it>

<https://www.lorenzotaccioli.it>

A cura di Chiara Marchina per NOVA APS